

# Nuovo dipartimento universitario

«Aprirà a Palazzo Alvarez», assicura il rettore udinese Cristiana Compagno

Via libera dell'Università di Udine all'apertura di un dipartimento in città. L'annuncio è stato dato direttamente dal rettore dell'ateneo udinese, Cristiana Compagno, che nei giorni scorsi ha incontrato il presidente del Consorzio universitario goriziano, Nicolò Fornasir. «Abbiamo finalmente centrato un obiettivo ambizioso - ha sottolineato quest'ultimo - che permette di radicare in modo strutturale l'università sul territorio. Così, accanto alle attività d'insegnamento, nascerà un centro di ricerca dal quale dipenderanno direttamente docenti e ricercatori che completeranno la presenza accademica nella realtà goriziana». Il dipartimento troverà posto negli ambienti, recentemente rinnovati, di casa Lenassi, in via IX Agosto, e rappresenterà un valore aggiunto destinato a fare da volano alla formazione post



Il rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno

lauream nel settore delle relazioni pubbliche. Un settore, questo, sul quale l'ateneo friulano scommette tantissimo per intercettare studenti a livello nazionale con l'attivazione di percorsi formativi altamente specialistici. E la scelta di Gorizia non è casuale, alla luce della vocazione internazionale della città.

Sul fronte della ricer-

ca applicata il rettore Compagno ha affermato di vedere con favore la realizzazione in città di un polo tecnologico, da promuovere in un'ottica di condivisione e collaborazione con gli altri atenei attivi a Gorizia e con il coinvolgimento di istituti superiori di ricerca come l'Area Scienze Park di Trieste e Friuli Innovazione. «Sarà importante evitare la

creazione di doppioni inutili - ha fatto notare su questo punto Fornasir - che finirebbero semplicemente con lo svilire le ricadute destinate all'intera comunità regionale».

Nel corso del faccia a faccia è stato anche fatto il punto sul ridimensionamento dell'offerta didattica che palazzo Alvarez subirà già a partire dall'anno accademico ormai alle porte. Tuttavia, ha ricordato il presidente del Consorzio, a margine del colloquio con la professoressa Compagno, «da parte dell'Università di Udine è stata rimarcata la volontà di continuare ad investire sulla sede goriziana, attiva da ben dieci anni, non solo in termini di risorse economiche ma anche sotto il profilo delle idee e dei progetti di sviluppo».

All'incontro è intervenuto anche il vicepresidente del Consorzio universitario, Ariano Medetot.